

ALL'AGRITURISMO CORTE SAN FELICE CENA DI BENEFICENZA A CHILOMETRI ZERO

Iniziativa di Donne **Coldiretti** e Protezione della Giovane per le donne in difficoltà

Cena di beneficenza con prodotti a km zero preparati da agrichef il cui ricavato sarà interamente devoluto all'associazione di volontariato Protezione della Giovane di Verona. La **Coldiretti** scaligera con il proprio movimento Donne Impresa organizza per il secondo anno una serata per raccogliere fondi a favore dell'impegno e delle attività dell'associazione che offre un servizio di accoglienza, di ascolto e un appoggio materiale e morale a donne, anche con minori, in disagio abitativo, in condizione di povertà estrema e a donne che hanno subito violenza domestica. L'iniziativa, presentata all'interno della casa dell'associazione di volontariato, sarà oggi mercoledì 13 marzo alle 20 all'Agriturismo Corte San Felice, Via Belvedere n. 123/A. **Daniele Salvagno** presidente di **Coldiretti** Verona ha introdotto l'iniziativa, evidenziandone il significato. E' poi intervenuta **Franca Castellani**, vice presidente di **Coldiretti** Verona, che ha precisato: «Ci attendiamo anche per questa edizione il sostegno di tante persone,



Da sx : Salvagno, Marcazzan, Ceni, Castellani e Recchia

come è avvenuto lo scorso anno con la cena di beneficenza organizzata al Museo Nicolis di Villafranca. Gli imprenditori agricoli hanno per cultura e tradizione una propensione ad aiutare il prossimo e a sostenere persone in difficoltà. Basti pensare che l'agricoltura sociale si sta diffondendo in modo significativo, grazie anche a corsi di formazione specifici, tra gli agricoltori e imprenditrici agricole con idee e progetti rivolti alle fasce più deboli o a rischio esclusione sociale e alle per-

sone con disabilità». «E' un'iniziativa di solidarietà femminile che ci tocca da vicino. - ha sottolineato **Chiara Recchia**, responsabile Donne Impresa - Il comparto agricolo è ricco di titolari d'azienda donne, tanto che in **Coldiretti** il 30% della base associativa è rosa. Sono le imprese più innovative, più fantasiose, più sicure dal punto di vista del bilancio. L'approccio a questa scelta professionale non avviene per destino, magari per proseguire l'attività del marito o della famiglia, ma per convinzione e

scelta. Infatti, un elemento di novità è l'arrivo sui campi di imprenditrici che hanno seguito percorsi formativi diversi dall'agricoltura». Il menu della serata, per cui è chiesta un'offerta minima di 20, è stato illustrato dall'agrichef di Terra nostra Campagna Amica **Silvia Marcazzan**. «Iniziativa come le cene di beneficenza organizzate da **Coldiretti** - ha sottolineato **Luisa Ceni**, presidente dell'associazione Protezione della Giovane di Verona - sono di sostegno ai nostri progetti.

